



Spett.li

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
PEC va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica -
Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
PEC COMPNIEC@pec.mite.gov.it

Ministero della cultura
Soprintendenza Speciale per il PNRR
PEC ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Prot. 2023-094

Uta (CA), 10 Luglio 2023

Oggetto: ID: 9693] Progetto di parco eolico "Amistade", costituito da 21 aerogeneratori per una potenza complessiva di 130,2 MW, da realizzarsi nei Comuni di Esterzili ed Escalaplano, con opere di connessione alla RTN.
Trasmissione controdeduzioni alle osservazioni contenute nelle osservazioni della Regione Autonoma della Sardegna - Direzione Generale dell'Ambiente data 14/06/2023, prot. M.A.S.E. n.2023-0096878 del 14/06/2023 e aggiornamento delle osservazioni della Regione Autonoma della Sardegna - Direzione Generale dell'Ambiente data 26/06/2023, prot. M.A.S.E. n. 2023-0104330 del 27/06/2023.

Premesso che:

- con nota Prot. Sardeolica n. 2023/048 del 07/04/2023, acquisita dal MASE con prot. 56727 del 11/04/2023 e perfezionata con nota Prot. Sardeolica n.2023/062 del 28/04/2023 acquisita dal MASE con prot. 69072 del 02/05/2023, la Scrivente ha presentato istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un Parco Eolico "Amistade", costituito da 21 aerogeneratori per una potenza complessiva di 130,2 MW, da realizzarsi nei Comuni di Esterzili ed Escalaplano, con opere di connessione alla RTN
- con nota prot. n. 77794 del 15/05/2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Divisione V Procedure di Valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali, comunicava la procedibilità dell'istanza e ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio dell'istruttoria tecnica con la pubblicazione del Progetto, dello Studio di impatto ambientale, della Sintesi non tecnica, e dell'Avviso al pubblico, disponendo la decorrenza dei "30 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi";

Sede Amministrativa
I-20122 Milano
Galleria Passarella 2
Tel. +39 02 77371
Fax +39 02 7737209

Sede Legale
Sesta Strada Ovest
Z.I. Macchiareddu
I-09068 Uta (CA)
Tel. +39 070 24661780
Fax +39 070 24661211

Stabilimento
Parchi Eolici di Ulassai
S.P. 13, km.11+500
I-08040 Ulassai (NU)
Tel. +39 3297518302
Fax +39 078240594

Cap. Soc. € 56.696.00 int. vers.
Reg. Imprese di Cagliari e
Cod. Fisc. IT 01953460902
Società appartenente al Gruppo IVA
P. IVA 03868280920
sardeolica@pec.grupposaras.it
comunicazioni.sardeolica@pec.grupposaras.it



EN ISO 9001
20 100 121257604
EN ISO 14001
20 104 121257607
ISO 45001
20 116 203009206
EN ISO 50001
TA270173002575

- con nota Prot. Ingresso 2023-0096878 del 14/06/2023 (Prot. uscita RAS 18123 del 13/06/2023), pubblicata in data 14/06/2023 sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, la Regione Sardegna, trasmetteva le proprie osservazioni;
- con nota Prot. Ingresso 2023-0104330 del 27/06/2023, pubblicata in data 27/06/2023 sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, la Regione Sardegna, trasmetteva aggiornamenti alle proprie osservazioni

La società Sardeolica, sulla base delle premesse sopra esposte e di quanto previsto dall'art.24 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, presenta all'autorità competente le proprie controdeduzioni alle osservazioni e ai pareri pervenuti, e a tal scopo trasmette in allegato alla presente l'elaborato "AM-RTC10000 -Nota di risposta alle osservazioni del pubblico".

Distinti saluti,



Ing. Eraldo Carcassi

DIRETTORE GENERALE
SARDEOLICA S.R.L.

Valutazione d'impatto ambientale D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parco eolico AMISTADE

Progetto di un Parco Eolico nei territori dei comuni di Esterzili e di Escalaplano (SU).



NOTA DI RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO

0	10/07/23	Integrazioni documentali	Sartec	Sartec	Sardeolica
<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Red.</i>	<i>Contr.</i>	<i>Appr.</i>

Valutazione d'impatto ambientale D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parco eolico AMISTADE

Progetto di un Parco Eolico nei territori dei comuni di Esterzili e di Escalaplano (SU).

NOTA DI RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO

COORDINAMENTO GENERALE:

Ing. Manolo Mulana – SARTEC – Saras Ricerche e Tecnologie

PROGETTAZIONE:

Ing. Ivano Distinto (Direttore tecnico) – Fad System S.r.l.

Ing. Carlo Foddis (Direttore tecnico) – Fad System S.r.l.

Ing. Giovanni Saraceno (Direttore tecnico) 3E Ingegneria Srl

Gruppo di lavoro:

Ing. Francesco Schirru

Mariano Agus

Dott. Geol. Chiara D'Andrea

Ing. Gianni Serpi

Geom. Roberto Accalai

Ing. Francesco Samaritani

Collaborazioni specialistiche:

Verifiche strutturali: Ing. Luca Corsini

Aspetti archeologici: Dott. Luca Sanna

Aspetti pedologici ed uno del suolo, geologici e geotecnici: Dott. Geol. Andrea Bavestrelli

Aspetti floristico-vegetazionali e fauna: Dott. Nat. Francesco Lecis

Aspetti idraulici: Ing. Remigio Franzini

Aspetti impatto Acustico: Ing. Claudio Fiaschi – Geom. Nicola Ambrosini

Aspetti paesaggistici: Paes. Emanuele Roveccio – Dott.ssa Greta Madrignani

Interferenze e telecomunicazioni. – Prof. Ing. Giuseppe Mazzarella – Ing. Emilio Ghiani

Terre e Rocce da Scavo: Dott. Geol. Cosima Atzori

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	5
2	PUNTO 1: PROT. N. 11053 DEL 19.5.2023 (PROT. D.G.A. N. 15611 DI PARI DATA) DEL SERVIZIO TERRITORIO RURALE AGRO- AMBIENTE E INFRASTRUTTURE [NOME FILE: DGA 15611 DEL 19.5.2023_USI CIVICI];.....	7
3	PUNTO 3: PROT. N. 5742 DEL 31.5.2023 (PROT. D.G.A. N. 16826 DI PARI DATA) DELL'AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA [NOME FILE: DGA 16826 DEL 31.5.2023_ADIS];.....	8
4	PUNTO 4: PROT. N. 20546 DEL 1.6.2023 (PROT. D.G.A. N. 17016 DI PARI DATA) DELL'ARPAS [NOME FILE: DGA 17016 DEL 1.6.2023_ARPAS]	9
4.1	SISTEMA DI RACCOLTA ACQUE, IMPIANTO DI TRATTAMENTO, IMPIANTO DI BETONAGGIO	9
4.2	LISTA PROCEDIMENTI FER	10
4.3	TRACCIATO ELETTRODOTTO.....	10
4.4	MODALITÀ DI ATTRAVERSAMENTO CORSI D'ACQUA.....	11
4.5	PMA.....	11
5	PUNTO 6: PROT. N. 27945 DEL 8.6.2023 (PROT. D.G.A. N. 17662 DEL 9.6.2023) DEL SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO SARDEGNA MERIDIONALE [NOME FILE: DGA 17662 DEL 9.6.2023_UTP];.....	12
5.1	VERIFICA DELLA PRESENZA DI AREE BOScate	12
5.2	DISTANZA TRA LE TURBINE E RII – DGR 59/90	13
6	PUNTO 7: PROT. N. 40802 DEL 9.6.2023 (PROT. D.G.A. N. 17828 DEL 12.6.2023) DEL CFVA - SERVIZIO TERRITORIALE ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI CAGLIARI [NOME FILE: DGA 17828 DEL 12.6.2023_CFVA];	14
6.1	VERIFICA DELLA PRESENZA DI AREE BOScate	14
6.2	INTERVENTI COMPENSATIVI	14
6.3	ATTIVITÀ DI SPEGNIMENTO INCENDI	14
6.4	AQUILA REALE E AQUILA DEL BONELLI.....	15
6.5	OPERE DI RETE.....	16
7	PUNTO 8: PROT. N. 11672 DEL 12.6.2023 (PROT. D.G.A. N. 17965 DEL 13.6.202) DEL SERVIZIO PER LE INFRASTRUTTURE, LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GLI INVESTIMENTI NEI TRASPORTI [NOME FILE: DGA 17965 DEL 13.6.2023_TRASPORTI].	17
8	PUNTO 9: NOTA PROT. N. 41677 DEL 13.6.2023 (PROT. D.G.A. N. 18135 DEL 14.6.2023) DEL CFVA – SERVIZIO TERRITORIALE ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI CAGLIARI [NOME FILE: DGA 18135 DEL 14.6.2023_CFVA]	18
9	PUNTO 10: NOTA PROT. N. 2259 DEL 14.6.2023 (PROT. D.G.A. N. 18296 DEL 15.6.2023) DEL COMUNE DI ESTERZILI [NOME FILE: DGA 18296 DEL 15.6.2023_COMUNE].....	19
10	PUNTO 11: NOTA PROT. N. 1101 DEL 14.6.2023 (PROT. D.G.A. N. 18308 DEL 15.6.2023) DEL GAL SOLE GRANO TERRA [NOME FILE: DGA 18308 DEL 15.6.2023_GAL];.....	20



SIA Amistade - Progetto di un Parco Eolico nei territori dei Comuni di Esterzili e di Escalaplano (SU).

11	PUNTO 12: NOTA PROT. N. 1779 DEL 15.6.2023 (PROT. D.G.A. N. 18318 DI PARI DATA) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI - DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA [NOME FILE: DGA 18318 DEL 15.6.2023_UNIVERSITÀ];	23
12	PUNTO 13: NOTA PROT. N. 29419 DEL 16.6.2023 (PROT. D.G.A. N. 18527 DI PARI DATA) DEL SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO SARDEGNA MERIDIONALE [NOME FILE: DGA 18527 DEL 16.6.2023_UTP];	24
13	PUNTI 14: NOTA PROT. N. 43794 DEL 21.6.2023 (PROT. D.G.A. N. 18989 DEL 22.6.2023) DEL CFVA – SERVIZIO TERRITORIALE ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI LANUSEI [NOME FILE: DGA 18989 DEL 22.6.2023_CFVA_LANUSEI].....	25

1 PREMESSA

Con riferimento al procedimento di VIA statale del progetto di Parco eolico denominato “Amistade”, la presente nota è emessa in risposta alle osservazioni pubblicate nel sito del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito M.A.S.E).

Nello specifico la nota prenderà in esame le seguenti osservazioni trasmesse dalla Regione Sardegna Autonoma della Sardegna - Direzione Generale dell’Ambiente:

- Osservazioni della Regione Autonoma della Sardegna - Direzione Generale dell’Ambiente data 14/06/2023, prot. M.A.S.E 2023-0096878 del 14/06/2023;
- Aggiornamento Osservazioni della Regione Autonoma della Sardegna - Direzione Generale dell’Ambiente data 26/06/2023, prot. MASE n. 2023-0104330 del 27/06/2023;

Le osservazioni sopra indicate tengono conto delle osservazioni dei seguenti Enti:

- 1) prot. n. 11053 del 19.5.2023 (prot. D.G.A. n. 15611 di pari data) del Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture [Nome file: DGA 15611 del 19.5.2023_Usi Civici];
- 2) prot. n. 6855 del 23.5.2023 (prot. D.G.A. n. 15903 di pari data) del Consorzio di Bonifica Sardegna meridionale [Nome file: DGA 15903 del 23.5.2023_Consorzio];
- 3) prot. n. 5742 del 31.5.2023 (prot. D.G.A. n. 16826 di pari data) dell’Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: DGA 16826 del 31.5.2023_ADIS];
- 4) prot. n. 20546 del 1.6.2023 (prot. D.G.A. n. 17016 di pari data) dell’ARPAS [Nome file: DGA 17016 del 1.6.2023_ARPAS];
- 5) prot. n. 3658 del 5.6.2023 (prot. D.G.A. n. 17198 del 6.6.2023) del Comune di Escalaplano [Nome file: DGA 17198 del 6.6.2023_Comune];
- 6) prot. n. 27945 del 8.6.2023 (prot. D.G.A. n. 17662 del 9.6.2023) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale [Nome file: DGA 17662 del 9.6.2023_UTP];
- 7) prot. n. 40802 del 9.6.2023 (prot. D.G.A. n. 17828 del 12.6.2023) del CFVA - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Cagliari [Nome file: DGA 17828 del 12.6.2023_CFVA];
- 8) prot. n. 11672 del 12.6.2023 (prot. D.G.A. n. 17965 del 13.6.202) del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 17965 del 13.6.2023 _Trasporti].
- 9) nota prot. n. 41677 del 13.6.2023 (prot. D.G.A. n. 18135 del 14.6.2023) del CFVA – Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Cagliari [nome file: DGA 18135 del 14.6.2023_CFVA];

SIA Amistade - Progetto di un Parco Eolico nei territori dei Comuni di Esterzili e di Escalaplano (SU).

- 10) nota prot. n. 2259 del 14.6.2023 (prot. D.G.A. n. 18296 del 15.6.2023) del Comune di Esterzili [nome file: DGA 18296 del 15.6.2023_Comune];
- 11) nota prot. n. 1101 del 14.6.2023 (prot. D.G.A. n. 18308 del 15.6.2023) del GAL Sole Grano Terra [nome file: DGA 18308 del 15.6.2023_GAL];
- 12) nota prot. n. 1779 del 15.6.2023 (prot. D.G.A. n. 18318 di pari data) dell'Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Medicina Veterinaria [nome file: DGA 18318 del 15.6.2023_Università];
- 13) nota prot. n. 29419 del 16.6.2023 (prot. D.G.A. n. 18527 di pari data) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale [nome file: DGA 18527 del 16.6.2023_UTP];
- 14) nota prot. n. 43794 del 21.6.2023 (prot. D.G.A. n. 18989 del 22.6.2023) del CFVA – Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Lanusei [nome file: DGA 18989 del 22.6.2023_CFVA_Lanusei].

Per le osservazioni n.5 del Comune di Escalaplano (prot. M.A.S.E. n. 0091278 del 06.06.2023) la scrivente ha già inviato le controdeduzioni al M.A.S.E. (prot. 0101602 del 23.06.2023).

In aggiunta alle osservazioni suddette la Sardeolica, per quanto riguarda le osservazioni sopraggiunte dalla società LOTO RINNOVABILI S.R.L in data 14/06/2023 (prot. M.A.S.E del MASE-2023-0097593 del 15/06/2023) ha prodotto osservazioni e controdeduzioni all'interno del procedimento ID9116 relativo alle medesime obiezioni.

In riferimento a quanto suddetto si procederà a rispondere alle richieste e osservazioni contenute nei documenti testé citati organizzando le informazioni in base all'Ente di provenienza.

2 Punto 1: Prot. n. 11053 del 19.5.2023 (prot. D.G.A. n. 15611 di pari data) del Servizio Territorio Rurale Agro- Ambiente e Infrastrutture [Nome file: DGA 15611 del 19.5.2023_Usi Civici];

Nella documentazione depositata presso il M.A.S.E. sono state verificate le interferenze con gli usi civici nei territori ricompresi nel progetto. Si ricorda che, per quanto riguarda il progetto legato al Parco eolico le uniche interferenze che si possono riscontrare sono relative ad un adeguamento di un attraversamento stradale (Comune di Esterzili) e ad una porzione del tracciato cavidotti (Comune di Seui). Si rileva inoltre che queste interferenze sono verosimilmente legate, per la maggior porzione della superficie, a dei disallineamenti catastali che verranno sanati in fase di progettazione esecutiva e per i quali non vi è la necessità di procedere a pratiche di esproprio.

Tuttavia, le opere, trattandosi di un attraversamento e di cavidotti interrati ad oltre un metro di profondità, sono da ritenersi ammissibili rispetto alle previsioni del art. 17 della L.R. 14 marzo 1994 n. 12 in quanto non prevedono una variazione di destinazione d'uso dei terreni interessati e/o la sospensione dell'esercizio degli usi civici, non interferendo in alcun modo con l'attuale utilizzo di questi ultimi da parte della collettività.

In riferimento alle opere di rete e nella fattispecie agli elettrodotti, come definito dall' articolo 31-bis comma 1, lettera a del D.L. 17/2022 questi ultimi sono da ritenersi di norma compatibili con l'esercizio dell'uso civico a meno di una valida giustificazione da parte degli enti competenti.

3 PUNTO 3: Prot. n. 5742 del 31.5.2023 (prot. D.G.A. n. 16826 di pari data) dell’Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: DGA 16826 del 31.5.2023_ADIS];

In relazione a quanto richiesto per le interferenze segnalate dalla Direzione Generale si rammenta che all’interno della documentazione condivisa con il MASE sono presenti gli elaborati:

- SIA_040.21.02.R02 e rispettivi allegati
- EL-RT-3801 e rispettivi allegati

in cui sono valutate le interferenze per le opere di rete e per le linee dell’elettrodotto AT analizzandone la compatibilità ai fini PAI. La proponente si riserva di verificare le interferenze aggiuntive segnalate e produrre quanto prima la documentazione integrativa.

Inoltre, si fa presente che come indicato nella relazione di compatibilità (AM-RTS 10020) alla Tabella 3.3. (pag. 42 di 85) laddove il progetto prevede l’attraversamento del reticolo idrografico minore con cavidotti interrato, si è prevista la messa in opera degli stessi con “Scavo in trincea per posa cavidotto”. Nel caso in cui tale soluzione non possa essere ritenuta idonea, in fase di progetto esecutivo si provvederà a modificare la modalità realizzativa con tecnica trench-less tipo NO-DIG al fine di garantire il passaggio in sub-alveo con almeno un metro di ricoprimento tra il fondo del corso d’acqua e l’estradosso della tubazione come richiesto dalle NTA del PAI senza alterare gli alvei esistenti.

In riferimento alla osservazione che richiama l’attraversamento EST-INT 7 si specifica che trattasi di un attraversamento di un rio/rigagnolo di piccolissima entità. Dalla Figura 3-19 (Elaborato AM-RTS 10020) il nuovo tracciato è posto a 100/200 mt dalla viabilità d’origine e l’intervento prevede un attraversamento sterrato a raso ai fini di minimizzarne l’impatto. Nel caso in cui tale soluzione non possa essere ritenuta idonea, in fase di progetto esecutivo l’intersezione verrà eliminata deviando il tracciato al fine di impedire l’interferenza.

4 Punto 4: prot. n. 20546 del 1.6.2023 (prot. D.G.A. n. 17016 di pari data) dell'ARPAS [Nome file: DGA 17016 del 1.6.2023_ARPAS]

4.1 Sistema di raccolta acque, impianto di trattamento, impianto di betonaggio

In riferimento alla richiesta della A.R.P.A.S si segnala che la descrizione delle opere di raccolta delle acque è riportata nell'elaborato "Descrizione degli interventi" ai paragrafi 10.2.2 e 10.3.6.

Si riporta per maggior chiarezza quanto descritto nella relazione su menzionata.

"Si prevede la realizzazione di un impianto di raccolta, trattamento e smaltimento delle acque meteoriche e di prima pioggia ricadenti sulle superfici impermeabili della sottostazione e di smaltimento delle stesse secondo quanto previsto dalla normativa vigente, poiché l'area in cui sorge la SSE è priva di pubblica fognatura per consentire un eventuale allacciamento. Pertanto, le acque ricadenti sulle aree pavimentate, devono essere sottoposte ad un trattamento di grigliatura e dissabbiatura (trattamento primario) prima del loro smaltimento. Inoltre, nella fattispecie le acque saranno sottoposte anche a trattamento di disoleazione. Dal sistema di trattamento primario, le acque saranno poi immesse negli strati superficiali del sottosuolo con sistema di sub-irrigazione e con trincee drenanti.

L'area destinata alle apparecchiature AT sarà finita con materiale drenante (misto cava), ma comunque sarà collegata all'impianto di raccolta delle acque meteoriche; pertanto, nel calcolo di dimensionamento dell'impianto di raccolta si terrà conto anche di questa superficie seppure con opportuno coefficiente di riduzione. La sagoma dell'area asfaltata sarà realizzata in modo tale da avere una idonea pendenza (tipicamente 0,5%) verso delle canalette grigliate di raccolta, da cui con opportune tubazioni interrato (pendenza tipica 1%) le acque meteoriche saranno convogliate alla vasca per il trattamento depurativo di grigliatura, dissabbiatura e depurazione. Il sistema di depurazione, interrato al di fuori dell'area recintata, della sottostazione in prossimità dell'accesso carrabile all'area, consta essenzialmente di:

- pozzetto scolmatore (di by-pass),*
- vasca deposito temporaneo 1° pioggia,*
- sedimentatore,*
- disoleatore,*
- pozzetto d'ispezione.*

A seguito di questo trattamento le acque saranno recapitate mediante sub-irrigazione, l'acqua depurata scorre infatti in tubi PEAD disperdenti per consentire la sua distribuzione lungo il percorso.

Il dimensionamento di tutti i componenti dell'impianto sarà condotto in modo da garantire il trattamento e lo smaltimento della portata massima di pioggia con periodo di ritorno di 5 anni. Le caratteristiche di griglie di raccolta, tubazioni interrato, vasca di raccolta, sedimentatore nonché la descrizione di tutti gli accorgimenti costruttivi specifici saranno oggetto di opportuno dimensionamento in sede di redazione del progetto esecutivo.

L'impianto di scarico delle acque reflue, provenienti dai servizi del fabbricato, provvede al convogliamento delle acque nere in un'apposita vasca-pozzo nero in calcestruzzo armato della capacità di 20mc, interrato anch'esso nel piazzale. Dalla vasca verrà prelevato periodicamente il liquame e trasportato con autospurgo da ditta specializzata e autorizzata all'impianto di depurazione comunale. La vasca dovrà essere posta in opera in maniera tale da rendere agevole l'immissione degli scarichi e lo svuotamento periodico per aspirazione del materiale contenuto all'interno.

L'intero impianto di scarico e accumulo dovrà essere costruito con caratteristiche tali da assicurare una perfetta tenuta delle pareti del fondo, in modo da proteggere il terreno circostante e l'eventuale falda idrica da infiltrazioni."

Inoltre, per quanto riguarda l'impianto di betonaggio temporaneo la proponente si impegna a prevedere e mettere in atto tutte le misure necessarie ad evitare fenomeni di contaminazione di suolo e/o acque anche in accordo alle prescrizioni della normativa vigente e da quanto definito nelle opere di mitigazione nel PMA.

4.2 Lista procedimenti FER

Relativamente agli effetti cumulativi derivanti dagli altri procedimenti attualmente in fase di istruttoria, la proponente non ha ritenuto in questa fase di dover svolgere uno studio dell'effetto cumulativo con gli altri impianti in fase di autorizzazione in quanto come previsto dalla normativa applicabile (allegati V e VII del Dlgs 152/ 2006) l'analisi di cumulo deve essere effettuata solo su progetti esistenti quindi costruiti o già autorizzati. Infatti, come ribadito dal TAR (TAR Calabria Sez.I, 8 luglio 2019 1350), la data di presentazione non implica la conclusione del procedimento autorizzativo. Considerato ciò un progetto in itinere potrebbe subire diverse modifiche sostanziali che potrebbero arrivare in extrema ratio a stravolgerne il layout rendendo vana la valutazione di cumulo richiesta.

4.3 Tracciato Elettrodotta

Per quanto riguarda l'interferenza tra il tracciato del cavidotta aereo e l'aerogeneratore SD16 e SD14 del parco Guardionara già realizzato, la società proponente procederà, qualora necessario, a definire lo spostamento dell'elettrodotta ed elaborare di conseguenza un aggiornamento della

planimetria di riferimento che verrà resa disponibile il prima possibile durante la fase di istruttoria. A tale proposito è bene ricordare che allo stato attuale non esiste una normativa che prescriva delle distanze minime tra aerogeneratori ed elettrodotti aerei; pertanto, secondo quanto previsto si deve osservare solo la distanza minima dall'aerogeneratore pari al raggio del rotore, opportunamente maggiorato in base alla tensione della linea (che nel nostro caso risulterebbe di circa 10 m).

4.4 Modalità di attraversamento corsi d'acqua

Per quanto riguarda i cavidotti la modalità di attraversamento dei corsi d'acqua questi verranno eseguiti in subalveo come indicato nell'elaborato EL-PL3540.

4.5 PMA

In fase esecutiva verrà predisposto un piano di monitoraggio delle interferenze tra il cavidotto e i corsi d'acqua sia per la parte del Parco Eolico che per quella delle opere di rete; il PMA, redatto in base alle specifiche ARPAS e M.A.S.E., verrà condiviso con congruo anticipo e riceverà le eventuali prescrizioni assegnate durante la procedura della valutazione di impatto ambientale.

5 Punto 6: prot. n. 27945 del 8.6.2023 (prot. D.G.A. n. 17662 del 9.6.2023) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale [Nome file: DGA 17662 del 9.6.2023_UTP];

5.1 Verifica della presenza di aree boscate

In riferimento al parere del Servizio di Tutela del Paesaggio (RAS AOO 05-01-00 Prot. Ingresso n. 18527 del 16/06/2023), in cui si evidenzia che alcune opere di progetto interferiscono nelle aree di cui all'articolo 142 c. 1 lett. g del D.Lgs 42/04 giuridicamente ascrivibili a bosco e pertanto tutelate si segnala che nella reazione specialistica sulla vegetazione (AM-RTS10010), stilata a seguito di sopralluoghi puntuali sul campo, sia per i tratti di adeguamento alla viabilità che per le piazzole degli aerogeneratori, non sono state rilevate particolari criticità relativamente alla componente vegetazionale.

Anche la progettazione e lo studio del layout, sia in fase preliminare che definitiva, è stata svolta in maniera tale da minimizzare le eventuali interferenze con le aree boscate talvolta variando sia le posizioni degli aerogeneratori che dei tracciati stradali e di collegamento.

In relazione quindi all'assetto floristico vegetazionale dell'areale di progetto si richiamano i seguenti documenti:

- AM-RTS10010 - Relazione Floristica Vegetazionale
- AM-IAS10010-3 – Carta della Vegetazione
- AM-IAS10010-1 – Carta degli habitat

Riferendosi quindi agli esiti dei sopralluoghi e degli studi fatti, come si evince dalla Carta della vegetazione (Tav. AM-IAS10010-3) si può osservare come tutte le opere elencate nel parere del CFVA ricadano su aree ove la vegetazione rilevata è nelle categorie:

- M - Macchia a olivastro, lentisco e ginepro;
- PRAT-Prato;
- R - Rimboschimenti.

Anche riferendosi alla Carta degli habitat (Tav. AM-IAS10010-1) redatta sulla base della Carta della Natura, ISPRA, le formazioni vegetali interessate dalle opere sono definite come:

- 5330 - Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici;
- 5330 - Garighe e macchie mesomediterranee silicicole;
- 5330 - Macchia bassa a olivastro e lentisco

In seguito ai riscontri fatti sul territorio si può pertanto affermare che nonostante il profilo giuridico delle aree definibile/ascrivibile a bosco, dal punto di vista botanico, sia sotto al profilo della

vegetazione sia sotto al profilo degli habitat, nessuna delle aree elencate è riconducibile attualmente ad un habitat boschivo.

La natura della vegetazione presente in corrispondenza delle opere è anche riscontrabile dalle numerose fotografie contenute nella Relazione Floristica Vegetazionale (AM-RTS10010).

Si potrà notare che l'unica pianta a portamento arboreo rilevata nelle aree è l'olivastro

Infine, sono state proposte delle misure di compensazione che prevedono tra le altre azioni delle misure di rimboschimento e ripristini ambientali (cfr. Cap. 5 della Relazione AM-RTS10010). In fase di progettazione, inoltre, è stata identificata un'area da rivegetare posta a sud-ovest dell'abitato di Escalaplano utilizzata come discarica temporanea dei rifiuti urbani, in fase di caratterizzazione per la futura bonifica.

Ad ogni modo la Proponente si impegna fin d'ora, in accordo con le possibilità prospettate dall'art. 21 della L.R. n. 8/2016 (Legge Forestale Regionale), a rivedere le opere di compensazione previste in accordo con le indicazioni impartite dal CFVA e dagli Enti competenti nell'ambito del procedimento di VIA.

5.2 Distanza tra le turbine e Rii – DGR 59/90

In riferimento a tale punto verrà verificata in fase di integrazione documentale, tramite rilievo puntuale, la distanza effettiva delle turbine dai rii presenti e citati dalla nota suddetta (RAS Prot. Ingresso n. 17662 del 09/06/2023).

Si rammenta che nella Deliberazione 59/90 del 27.11.2020 (Allegato C – Tabella vengono delle "Aree non Idonee FER") vengono individuate le aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili ma non viene definito l'obbligo di mantenere delle distanze di rispetto dai rii riferito alla proiezione delle pale. In relazione alle distanze di rispetto anche nella Tabella suddetta si rimanda a quanto definito negli art. 142 comma 1 lett c) del D.Lgs 42/2004 ed Art. 143 comma 1 lettera d che "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con RD 11/12/1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna".

6 Punto 7: prot. n. 40802 del 9.6.2023 (prot. D.G.A. n. 17828 del 12.6.2023) del CFVA - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Cagliari [Nome file: DGA 17828 del 12.6.2023_CFVA];

6.1 Verifica della presenza di aree boscate

Vedi Punto 6, [par. 5.1.](#)

6.2 Interventi compensativi

Vedi Punto 6, [par. 5.1.](#)

6.3 Attività di spegnimento Incendi

Riguardo a tale aspetto i problemi maggiori appaiono quelli legati all'impiego dei cosiddetti Canadair piuttosto che agli elicotteri antincendio.

Va specificato che le operazioni di attacco aereo del fuoco siano, nella quasi totalità dei casi, condotte in condizioni di emergenza, con manovre spesso al limite delle procedure normali di volo e quindi in situazioni che rendono complesso definire range e standard. In più, oltre ad una completa assenza di riferimenti normativi espliciti e ad una notevole complessità delle variabili in gioco, che può comportare condizioni operative molto differenti, è d'obbligo notare che gli aerogeneratori distano tra loro diverse centinaia di metri risultando comunque "permeabili" al volo in emergenza, anche a bassa quota.

Inoltre, si può constatare che il territorio in esame è oggetto di un'intensa attività agropastorale che ha prodotto coperture vegetali che si compongono di una serie di radure, pascoli migliorati e aree a vegetazione rada ove l'accesso avviene grazie una rete di strade secondarie che consentirebbe l'intervento delle squadre a terra.

Occorre evidenziare i risvolti positivi legati oltre che alla migliore circolazione, anche al maggior controllo del territorio e l'apporto positivo alle campagne antincendio. In tal senso, allo scopo di potenziare il presidio antincendio, per il parco Amistade la scrivente tra le opere di mitigazione proposte ha ipotizzato, contestualmente alla realizzazione dell'opera in esame, l'inserimento di strumenti utili necessari a preservare le coperture boschive del compendio dagli eventi incendiari. In particolare, si è ipotizzato l'inserimento di sistemi automatici di monitoraggio e allertamento degli incendi boschivi, costituito da un sistema capace di coprire un angolo di 360° con telecamere termiche e nello spettro del visibile con risoluzione 4k su più bande e con ottiche "Night & Day", integrate con sistemi di rilevamento di spot termici a grandi distanze. Il sistema sarà ceduto al Corpo

Forestale Regionale e potrà essere installato nella stazione di vedetta più vicina all'area di installazione del parco eolico e utilizzato a supporto della rilevazione con operatore che già si svolge. I segnali e gli allarmi potranno inoltre essere remotizzati nella stazione base della protezione civile dei Comuni o in analogo centro di controllo presidiato.

Infine, Sardeolica, come già sperimentato per il recente ampliamento del parco con la realizzazione di Maistu, intende usare le misure già adottate con il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale che, prevedono in caso di incendio di interrompere la rotazione immediata degli aerogeneratori selettivamente o per tutto l'impianto a seguito di puntuale richiesta del Centro Operativo Provinciale del CFVA.

6.4 Aquila Reale e Aquila del Bonelli

Come definito nella Relazione Faunistica del Parco eolico Amistade, la realizzazione sarà preceduta da una fase di monitoraggio annuale dell'Avifauna e della Chiroterofauna mediante l'utilizzo di punti e transetti di ascolto/osservazione (diurni e notturni) all'interno sia dell'area vasta che nelle aree di ciascuna turbina.

Durante le fasi di costruzione e di esercizio verrà posta una particolare attenzione alle specie faunistiche di interesse conservazionistico (locale, nazionale e internazionale) e quindi anche all'Aquila reale e l'Aquila del Bonelli. Riguardo alla prima specie, si segnala che la scrivente da anni monitora la presenza di una-due coppie nidificanti nel Parco eolico di Ulassai e Perdasdefogu, periodo di costruzione dei primi aerogeneratori (2005) è rimasta invariata nei controlli più recenti (2020-2021). Inoltre, nell'intero periodo di attività del Parco Eolico di Ulassai-Perdasdefogu è stata riscontrata regolarmente la presenza di diversi individui in attività trofica all'interno del Parco eolico nonché l'avvenuta riproduzione. Le indicazioni che si ricavano ci permettono di ipotizzare una media/bassa incidenza del Parco eolico sulla frequentazione del territorio alla ricerca trofica, e una bassa incidenza sul ciclo biologico, in quanto la presenza dello stesso non ha influenzato la selezione dei siti di nidificazione e di alimentazione.

Per la realizzazione del parco Amistade sarà previsto anche un monitoraggio faunistico (Uccelli e Chiroterofauna) della durata di 36 mesi continuativi (tre anni). Finalità del monitoraggio sarà quello di valutare gli impatti diretti e indiretti sulle componenti studiate e, dove necessario, di implementare ulteriori contro-misure a quelle già previste.

6.5 Opere di rete

Relativamente alle Determinazioni n.2441 prot.40802 del 09.06.2023 e n. 41677 del 13.6.2023 del CFVA – Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Cagliari si precisa quanto segue:

- le opere di rete sono state presentate dalla Sardeolica, in qualità di capofila, nella documentazione di istanza di VIA [ID 9693].
- le medesime sono state presentate, tramite prot. Sardeolica 2023/60 del 27/04/2023, a TERNA ai fini del rilascio tecnico del benessere.

7 Punto 8: prot. n. 11672 del 12.6.2023 (prot. D.G.A. n. 17965 del 13.6.202) del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 17965 del 13.6.2023 _Trasporti].

In base a quanto definito nella nota dell'Assessorato dei Trasporti della RAS (Prot. Ingresso n. 17965 del 13/06/2023) si definisce quanto segue:

- Il progetto è stato già sottoposto all'approvazione dell'ENAC (prot. In ingresso: ENAC-PROT-23/12/2022-0159916-A) come da documentazione allegata nella procedura di VIA (Elaborato AMIST_PC_A008 "Relazione interferenze ostacoli per la navigazione aerea per istanza autorizzativa ENAC). Successivamente si è ricevuto il parere favorevole da parte dell'ENAC (Prot.18/04/2023-0049306-A) con la richiesta di alcune prescrizioni in fase realizzativa
- Gli impatti relativi al trasporto marittimo e le relative interferenze con le attività del porto possono essere ritenuti trascurabili poiché sia l'incremento marittimo che le interferenze che deriverebbero da tali attività risulterebbe minimo rispetto alle attività già presenti nel porto di scalo di Arbatax. Dall'altro canto l'utilizzo dello scalo marittimo di Arbatax, che negli ultimi tempi ha subito un notevole ridimensionamento della quantità di merci e persone trasportate, può essere vista come una opportunità di ripresa. Infatti, già in passato per parchi eolici simili costruiti dalla Proponente, si è registrato un notevole incremento della forza lavoro legata alla logistica dello scalo.

SIA Amistade - Progetto di un Parco Eolico nei territori dei Comuni di Esterzili e di Escalaplano (SU).

8 Punto 9: Nota prot. n. 41677 del 13.6.2023 (prot. D.G.A. n. 18135 del 14.6.2023) del CFVA – Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Cagliari [nome file: DGA 18135 del 14.6.2023_CFVA]

Vedi quanto già definito al Punto 7, cap. 6.

9 Punto 10: nota prot. n. 2259 del 14.6.2023 (prot. D.G.A. n. 18296 del 15.6.2023) del Comune di Esterzili [nome file: DGA 18296 del 15.6.2023_Comune]

Per quanto riguarda la proposta di utilizzo di un'area condivisa da altri comuni e con limitata estensione territoriale si precisa che la proponente ha preso in carico le richieste dei vari comuni al fine di effettuare una progettazione del layout condivisa il più possibile con le esigenze di programmazione territoriale delle comunità.

Nello specifico, per far fronte alle richieste del Comune di Esterzili, in fase di definizione del layout proposto in VIA sono state eliminati dal progetto due aerogeneratori. La proponente si mostra fin d'ora disponibile ad un incontro con i rappresentanti della Comunità di Esterzili al fine di valutare insieme nuove eventuali azioni correttive/mitigative da intraprendere.

10 Punto 11: nota prot. n. 1101 del 14.6.2023 (prot. D.G.A. n. 18308 del 15.6.2023) del GAL Sole Grano Terra [nome file: DGA 18308 del 15.6.2023_GAL];

Sardeolica da diversi anni applica un modello per la gestione e lo sviluppo di nuovi progetti che prevede la loro preventiva condivisione con gli enti locali sin dalle fasi iniziali della progettazione al fine di mettere in atto tutte le eventuali azioni migliorative che possano rendere il progetto quanto il più possibile in linea con le pianificazioni e lo sviluppo locale.

Si rammenta che per quanto riguarda il processo informativo alle popolazioni quest'ultimo viene definito dalla normativa ed è una parte integrante e fondamentale del procedimento di VIA e di Autorizzazione Unica e si esplica attraverso un processo partecipativo che prevede sia osservazioni puntuali che dibattiti pubblici.

Relativamente al contesto socioeconomico nella documentazione presentata è stata stilata un'analisi costi bonifici (AM-RTS10022) che descrive quelle che sono le opportunità di sviluppo locale legate al progetto Amistade.

In particolare, a testimonianza di quanto sopra, di seguito si rappresenta quanto già attuato dalla Sardeolica nel parco eolico di Ulassai-Perdasdefogu negli oltre 15 anni di esercizio che ha portato un notevole beneficio non solo alle comunità coinvolte dal progetto ma anche, tramite un indotto indiretto, alle comunità limitrofe.

Il modello applicato ha consentito di assicurare i massimi livelli produttivi, adottando le migliori soluzioni del settore, garantendo sempre la salvaguardia della Salute, della Sicurezza sul Lavoro e dell'Ambiente, ottenendo la certificazione per il Sistema di Gestione Integrato (SGI: Sicurezza, Ambiente, Qualità, Energia) l'accreditamento EMAS e si caratterizza per:

- la gestione diretta del parco eolico, con l'impiego di addetti alle dipendenze di Sardeolica per le attività manutentive e di supporto all'esercizio generando occupazione. sia diretta con oltre 40 occupati, che indiretta;
- in merito alla scelta del personale è stato privilegiato l'utilizzo di forza lavoro locale, assumendo dunque personale proveniente dal territorio dei Comuni interessati dall'impianto, e in mancanza di disponibilità, provenienti da altri Comuni della zona;
- per fornirne i requisiti tecnici sono stati attivati dei piani di formazione tecnica (oltre 9000 ore di formazione altamente specializzata), destinati ad un numero di risorse più elevato rispetto a quelle richieste, e da indirizzare eventualmente ad altri sbocchi occupazionali del settore.

Per quanto riguarda il progetto Amistade si prevede che, come già detto sopra, quest'ultimo favorirà una crescita occupazionale nella zona, creando altri posti di lavoro sia in fase di costruzione che di gestione dell'impianto.

In questi termini, si stima che, con la realizzazione dell'impianto, potranno essere ottenuti i seguenti risultati:

- compenso una tantum ai privati per diritti di superficie, servitù, confine di tanca, sorvolo: sarà riconosciuto un compenso complessivo pari a circa 650 k€ da suddividere tra i privati in base ai diritti coinvolti;
- compenso annuale ai privati per diritti di superficie, servitù, confine di tanca, sorvolo: sarà riconosciuto un compenso complessivo pari a circa 330 k€/anno da suddividere tra i privati in base ai diritti coinvolti;
- l'assunzione temporanea media, nella fase di costruzione dell'impianto, di 60 risorse per circa 19 mesi;
- l'assunzione diretta di 11 dipendenti per le attività legate alla gestione del Parco in fase di esercizio;
- formazione tecnica per le risorse da impiegare per soddisfare i fabbisogni occupazionali del parco eolico, destinati ad un numero di risorse più elevato rispetto a quelle richieste e da indirizzare ad altri sbocchi occupazionali;
- il miglioramento della rete viaria grazie alla sistemazione di strade esistenti.

Per quanto riguarda le opere di Compensazioni ambientali durante l'iter autorizzativo del progetto, di concerto con le amministrazioni locali di Escalaplano e Esterzili, verranno stabilite adeguate misure di compensazione ambientale che saranno a vantaggio della collettività, quali, miglioramento dei servizi ai cittadini, progetti di valorizzazione territoriale e ambientale, potenziamento delle capacità attrattive del territorio ecc.

A titolo meramente esemplificativo in base anche a quanto già fatto nei parchi eolici realizzati e gestiti dalla proponente tali compensazioni potranno riguardare i seguenti aspetti:

- iniziative nel campo delle rinnovabili da realizzare nel territorio come, ad esempio, l'installazione di impianti fotovoltaici in edifici comunali, la creazione di punti di ricarica per la mobilità sostenibile;
- progetti di educazione ambientale da attuarsi nelle scuole al fine di promuovere l'assunzione di valori ambientali, ritenuti indispensabili affinché, sin da piccoli, gli alunni e le rispettive famiglie imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del

SIA Amistade - Progetto di un Parco Eolico nei territori dei Comuni di Esterzili e di Escalaplano (SU).

territorio e ad un uso non sostenibile e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future;

- sostegno economico volto a valorizzare le tradizioni culturali locali o a preservare luoghi di interesse archeologico;
- sostegno allo studio tramite acquisto di strumenti/materiali didattici;
- promozione di una mobilità sostenibile tramite l'acquisto di veicoli ecocompatibili;
- sostegno per la creazione di zone ricreative.

Per quanto riguarda la disponibilità delle aree, la realizzazione degli interventi in progetto, comporterà una minima modificazione del loro attuale utilizzo. Anche in questo caso può essere utilizzato come esempio il sito di Ulassai-Perdasdefogu dove negli oltre 15 di esercizio non c'è stato nessun tipo di interferenza con le attività agropastorali pre-esistenti, infatti, queste ultime vengono tutt'ora portate avanti poiché le aree del parco sono completamente fruibili dalla popolazione. Piuttosto si può rimarcare che tali attività sono state, in un certo qual senso, avvantaggiate dalla continua manutenzione delle strade rurali interne al parco.

11 Punto 12: nota prot. n. 1779 del 15.6.2023 (prot. D.G.A. n. 18318 di pari data) dell'Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Medicina Veterinaria [nome file: DGA 18318 del 15.6.2023_Università];

Come desunto dalla relazione faunistica (Elaborato AM-RTS10013) gli impatti potenziali maggiori che un parco eolico può arrecare alla fauna possono essere di tipo diretto (collisione) o indiretto (disturbo e perdita di habitat). In base a quanto riportato nella relazione suddetta ed a quanto già descritto al [par. 6.4](#), la futura installazione del parco eolico non interromperà l'habitat ecologico in quanto le caratteristiche ambientali in cui verranno costruiti gli aerogeneratori rimarranno disponibili nelle aree prossime; dunque, non si interrompono gli eventuali "corridori ecologici" ristretti per la fauna selvatica.

Inoltre, in merito alla perdita di habitat, si ribadisce che al termine della fase di cantiere tutte le aree, ad eccezione di quelle che saranno occupate dalle opere di progetto, saranno ripristinate e riqualificate, favorendo la ripresa della vegetazione naturale e limitando al minimo gli impatti sul territorio; ampie superfici dell'area verranno, dunque, nuovamente rese disponibili per la fauna Vertebrata.

Per quanto riguarda la collisione degli uccelli e dei chiropteri con le pale in movimento grazie agli accorgimenti progettuali adottati, quali numero ridotto degli aerogeneratori, la disposizione spaziale degli aerogeneratori a quote differenti e la buona distanza intercorrente tra gli aerogeneratori, tale impatto risulta alquanto ridotto. Inoltre, nel caso di criticità emergenti durante la fase di esercizio, si potrà prendere in considerazione l'ipotesi di spegnimento selettivo degli aerogeneratori.

Infine, la relazione specialistica AM-RTS10013 Relazione Faunistica ha permesso di definire che l'area oggetto di intervento risulta completamente estranea ad Aree di importanza naturalistica quali Siti Natura 2000 (SIC/ZSC e ZPS), Aree EUAP (Elenco Ufficiale Aree Protette), Zone umide di importanza internazionale (Ramsar) e IBA (Important Bird Areas). Le aree più prossime all'impianto eolico sono poste a circa 10 km di distanza.

SIA Amistade - Progetto di un Parco Eolico nei territori dei Comuni di Esterzili e di Escalaplano (SU).

12 Punto 13: nota prot. n. 29419 del 16.6.2023 (prot. D.G.A. n. 18527 di pari data) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale [nome file: DGA 18527 del 16.6.2023_UTP];

Si veda quanto definito al Punto 6, cap.5.

13 Punti 14: nota prot. n. 43794 del 21.6.2023 (prot. D.G.A. n. 18989 del 22.6.2023) del CFVA – Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Lanusei [nome file: DGA 18989 del 22.6.2023 _CFVA_Lanusei].

Si veda quanto riportato al Punto 6, [par. 5.1](#)

In relazione alla superficie di area da disboscare citata nella nota suddetta (13.530 mq) come pure i fogli e mappali catastali (F58 M5 e F58 M5) si richiedono maggiori chiarimenti in quanto la scrivente non trova riscontro a quanto suddetto nel progetto presentato.